

CALENDARIO
LITURGICO

VI° di Pasqua At. 10,25-48; 1Gv. 4,7-10; Gv. 15,9-17
anno B 2° salterio

Martedì	23	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	24	18.30	memoria di Olto Rita ed Emilio memoria di Dalla Pasqua Maria e Meghini Gabriella
Giovedì	25	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	26	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	27	18.30	memoria di tutti i defunti
Domenica <i>Ascensione del Signore</i> <i>At. 1,1-11</i> <i>Ef. 4,1-13</i> <i>Mc. 16,15-20</i>	28	9.00 10.30	memoria di Petris Fernanda memoria di Vettoretto Elisa memoria def. Zanoni memoria di Zanin Augusto e Brugnera Ottavina anniversario ordinazione presbiterale di don Stefano Mazzer
		<i>in chiesa</i> <i>in campo sportivo</i>	

- Lunedì 22, alle ore 20.30, incontro del gruppo missione e del gruppo catechisti.
- Martedì 23, secondo incontro formativo per i giovani impegnati nel Grest. Ore 20.30.
- Venerdì 26 incontro del gruppo liturgico giovani. Ore 20.30.
- Sabato 27 maggio, le confessioni. Dalle 15.00 alle 18.00, in chiesa.

CALENDARIO
PASTORALE

**Domenica prossima, 28 maggio,
festa dell'Appartenenza**

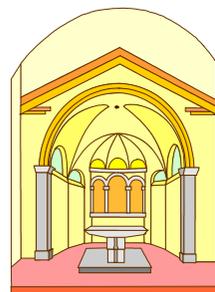
*La Messa delle ore 10.30
sarà celebrata nel campo
sportivo di via Monticano*

Il pranzo occorre prenotarlo entro il 24 maggio, presso il bar della parrocchia: tutta la domenica e lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24, dalle 17.00 alle 19.00. **Quota:** euro 11,00. Fino a 10 anni euro 6,00.

- Lunedì 29, al Toniolo di Conegliano, verifica dell'attuazione del piano pastorale diocesano. Ore 20.30.
- Mercoledì 31, alle 20.30, veglia di preghiera dedicata a Maria.
- Domenica 11 giugno, ritiro degli operatori pastorali. Chi intende partecipare dia il proprio nominativo in ufficio parrocchiale.

*Domenica 4 giugno
alle ore 16.00
inizia un cammino di fede
in preparazione al battesimo*

Parrocchia di Campolongo in Conegliano



Annuncio

anno 15 n. 26 21. 05. 2006

Il tempo pasquale

Il tempo Pasquale è il periodo compreso tra la solennità di Pasqua e la Pentecoste. Sono cinquanta giorni di esultanza e di gioia, celebrati come un solo giorno di festa: *la grande domenica*.

La liturgia propone testi biblici tratti dagli *Atti degli Apostoli* e dal Vangelo di Giovanni che proclamano gli eventi pasquali: l'annuncio del Cristo risorto, il suo ritorno di Cristo alla gloria che aveva presso il Padre, il dono dello Spirito Santo e la sua azione nella Chiesa.

La Chiesa, nata dalla pasqua di Cristo, cinquanta giorni dopo celebra il dono dello Spirito Santo. In questi cinquanta giorni compie un itinerario di fede alla scuola di Gesù che le appare e le comunica i segni nuovi della sua presenza nel mondo. Alla fine di questo cammino è pronta per camminare con lo Spirito. La Chiesa impara a riconoscere il Risorto presente in essa, a *rimanere* nel suo amore e a edificarsi nell'ascolto della parola, nella *frazione del pane* e nell'amore fraterno.

Alla luce della pasqua di Gesù la Chiesa si riconosce missionaria e accoglie nel suo seno tutti coloro che il Signore chiama sia da Israele sia dai popoli pagani.

La liturgia, sia festiva sia feriale, nelle settimane del tempo pasquale richiama il battesimo, che segna l'inizio della vita divina nei credenti, la discesa dello Spirito Santo nelle persone e nella comunità e la sua azione preziosa e incessante che garantisce la santificazione e il cammino nella verità e l'eucaristia che nutre la vita cristiana.

I discepoli del Signore possono vivere così secondo il suo insegnamento: *Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati*.

L'amore del Padre, che si riversa e porta frutto nel Figlio, viene ora partecipato ai discepoli e continua a portare la salvezza nel mondo.

LA NOSTRA COMUNITA' CRISTIANA NEL TEMPO PASQUALE

Per la nostra comunità parrocchiale il tempo pasquale è una opportunità di approfondimento della fede e di scoperta dei segni del Risorto.

L'icona della Pentecoste che sabato scorso il parroco ha presentato alla comunità e benedetto, sarà posta nell'aula del Battistero, come segno della fede cristiana. Ci ricorda il battesimo, quando siamo entrati a far parte di questa Chiesa.

Ci ricorda il dono dello Spirito che ci fa crescere come figli di Dio.

Ci ricorda le tappe della nostra vita scandite al ritmo della liturgia.

Ci identifichiamo con i personaggi dipinti nell'icona.

Il delicato recinto che li contiene raffigura il cenacolo ma anche i locali della comunità che abbiamo ricostruito con le nostre mani, per riunirci e celebrare la parola, i sacramenti e la fraternità: la chiesa, luogo della preghiera, il sagrato, luogo dell'accoglienza, le aule per la catechesi e gli incontri e gli spazi aperti per dilatare la fraternità.

Il cenacolo e i luoghi della comunità sono aperti, perché in essi i cristiani si incontrano per rafforzarsi nella propria identità per vivere con sicurezza e fedeltà nel mondo, secondo il comando di Gesù: *Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.*

Il recinto mette in luce la Chiesa come scuola di umanesimo, spazio di dialogo e di condivisione tra etiche individuali e sociali diverse.

L'apertura al mondo significa che fuori della Chiesa non c'è vuoto di etica, ma c'è il giardino che Dio coltiva per la risurrezione e la vita.

La Chiesa, animata dallo Spirito, ha il compito di valorizzare e liberare i valori della creazione per portare l'umanità alla pienezza della vita.

L'icona rimane nel battistero come segno e provocazione.

I cristiani non rinneghino nulla del Vangelo ma restino in mezzo agli altri uomini con simpatia e uniti a loro nella solidarietà, per costruire insieme con tutti una città più umana.

I cristiani vivano come amici di tutti gli uomini, senza paura di essere in minoranza ma con il desiderio di essere lievito nella pasta.

Questa è la *missione* a cui la comunità cristiana non può sottrarsi.

Se ci sentiamo inadeguati ravviviamo la nostra fede in Dio che nell'opera del Figlio e dello Spirito realizza ancora *meraviglie*.

E la Pentecoste irromperà nella nostra comunità e da essa nel mondo!

Elio e Vittorina

ELIZABETHTOWN

Regia: Cameron Crowe

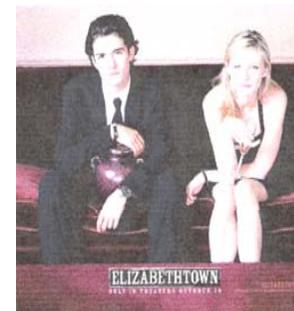
Attori: Kirsten Dunst, Orlando Bloom,

Susan Sarandon

Durata: 119 minuti

Genere: Sentimentale

Anno di produzione: 2005



Il giovane Drew Baylor (Orlando Bloom) è un designer di calzature completamente dedito al lavoro.

Un giorno fatale, viene convocato dal manager della grossa azienda per cui lavora, il quale non solo lo incolpa di aver mandato l'impresa sull'orlo del fallimento, ma di essere la causa del licenziamento di molti lavoratori.

Lasciato dalla fidanzata ed abbandonato a se stesso, Drew vede la sua vita ed i suoi sogni sbriciolarsi, precipita nella disperazione, ma nel momento in cui sembra deciso a togliersi la vita, riceve una telefonata che gli annuncia la morte del padre, con cui non aveva un buon rapporto.

Inizia il viaggio verso Elizabethtown, la città in cui aveva trascorso l'infanzia e dove avrebbe dovuto organizzare il funerale del padre. Durante l'attraversata in aeroplano conosce la hostess giovane ottimista ed estroversa ma adombrata di mistero, che gli si svelerà man mano nei loro successivi incontri.

Oltre al viaggio materiale, Drew compie insieme a lei un percorso di recupero della fiducia in se stesso, nella famiglia e nell'amore, con l'accompagnamento di una esilarante colonna sonora.

L'ultimo capolavoro di Cameron Crowe presentato al Festival del Cinema di Venezia nel 2005 è un sincero inno alla vita, dove sentimentalismo e humor sono combinati con perizia.

*Il Gruppo Giovani vi augura buona visione
e ricorda che l'invito è rivolto a tutti*